

VILLANOVA - Potrebbe partire già da gennaio 2008 il nuovo portale del comune di Villanova. A rendere pubblica la notizia è Emanuele Emami, assessore all'urbanistica e alle opere pubbliche della giunta guidata dal sindaco Fausto Giuseppe Maffini.

«Attualmente - spiega l'assessore - il territorio dispone di uno spazio web statico e sottoposto a saltuari aggiornamenti, che non funziona correttamente come intermediario tra il cittadino e la burocrazia. Quello a cui invece punta l'amministrazione, attraverso l'opera dell'ufficio tecnico e in particolare di Maura Serena, è un ipertesto con finestre interattive dove

VILLANOVA - Un sito con informazioni relative all'amministrazione comunale e alle associazioni del paese

Arriva il portale del Comune, ma manca la connessione veloce

l'utente-cittadino possa trovare documenti, informazioni, legislazioni, appuntamenti e scadenze direttamente dal proprio computer, senza così dover raggiungere gli uffici di piazza Marochi».

Questo progetto, però, si scontra con un problema reale, per il quale i villanovesi sono in attesa di una soluzione. Un problema sollevato da Fabrizio

Monica, consigliere di "Villanova Parchi", alcuni mesi fa, ovvero la mancanza di collegamento a banda larga su tutto il territorio. L'assenza di una connessione veloce, infatti, sarebbe un notevole ostacolo per l'utente che si accinge a consultare semplici pagine web piuttosto che scaricare bandi o altri documenti.

In base a quanto promesso da Telecom, i lavori di installazione di centrale per il collegamento del capoluogo sarebbero dovuti partire a fine settembre. Resterebbero comunque escluse dal servizio le frazioni. «So che Bobbio è stata cablata - commenta Giuseppe Fasoli, che si è unito a Monica nella richiesta a Telecom - e so che ora dovrebbe toccare a noi. Attendiamo quindi l'inizio dei lavori».

Per quanto riguarda il sito, invece, la raccolta e la suddivisione dei contenuti è già iniziata: ogni settore amministrativo avrà la sua finestra, mentre un altro spazio avranno le associazioni del paese - dalla Pro loco, alla Pubblica assistenza, a "Villanova Parchi" che gestisce l'isola Giarola - che potranno indicare eventuali appuntamenti o informazioni sulla loro attività. Di primaria importanza diverrebbe a questo punto l'aggiornamento del sito, che dovrebbe essere costante. Dal punto di vista dei costi, l'assessore parla di cifre "irrisorie", essendo il personale interno del municipio ad averlo in carico e non una società esterna: «Per ora abbiamo preso questa strada ma è anche vero che in questi periodi siamo oberati di lavoro per la redazione di diversi piani di urbanistica. Insomma, se in futuro dovesse essere problematico per l'ufficio tecnico proseguire con l'aggiornamento, ne discuteremo, considerando l'eventualità di affidarlo a gestione esterna».

Chiara Bruschi

Elegante, affabile, sulla quarantina, l'uomo è riuscito a carpire la fiducia dei pensionati

Finto assicuratore truffa 5 anziani

Richiesta di 1.200 euro per saldare una vecchia polizza

«SI FINGEVA AMICO DI MIO FIGLIO»

«Dimmi il nome del mio nipotino»
Una 70enne è riuscita a scoprire il raggio

FIorenzuola - (d.men) «È stato il pensiero di mio nipote a farmi aprire gli occhi. Quando mi è venuto il dubbio che non mi stessero facendo parlare al telefono con mio figlio, ma con un impostore, gli ho chiesto: "Dimmi il nome di tuo figlio; dimmi il nome del mio nipotino". A quel punto il truffatore ha tentennato, e io ho capito l'imbroglio». Lo racconta, ancora con la voce tremante G.T. 70 anni, che il finto agente assicurativo aveva fermato per strada. «Stava andando da un'amica, in via San Protaso, a piedi. Un'auto mi si è accostata e un ragazzo gentile, vestito benissimo e abbronzato, mi ha salutato: "Non mi riconosce signora? Sono un amico di suo figlio". Mi ha persino citato l'anno del diploma. Mi sono fidata. Mi ha detto come si chiamava, nome e cognome. Solo più tardi avrei realizzato che si trattava di un'invenzione. Quindi mi ha chiesto come potevo rintracciare mio figlio. Gli ho detto che lo potevo chiamare in ufficio. Il truffatore ha insistito per usare il suo cellulare, e al telefono con il complice ha cominciato a parlare di una polizza che non era stata pagata, e del fatto che io mi sarei resa disponibile a coprirlo. Ho cominciato a insospettirmi, specie quando il finto agente assicurativo mi ha invitato a salire sulla sua auto per andare insieme in banca. E qui devo proprio ringraziare il vicequestore che, durante la messa, è venuto a raccontarci che a volte i truffatori si offrono di accompagnare in banca le vittime. A quel punto ho fatto la prova: mi sono fatta passare la telefonata e ho chiesto il nome di mio nipote. Lui non mi ha saputo rispondere e ho capito che la persona al telefono non poteva essere mio figlio».

FIorenzuola - Un uomo di bella presenza, e dai bei modi, affabile e convincente. Ma sotto l'apparenza, si nasconde un abile truffatore che si aggira da qualche tempo a Fiorenzuola, e prende di mira alcune donne anziane, per carpire la loro fiducia e rubare soldi, inducendole persino a farsi accompagnare in banca per ritirare somme che arrivano anche a superare i mille euro.

«Sono indignata di fronte a questi individui che, incuranti della buona fede e della fragilità delle persone, rubano soldi ai pensionati», commenta Lorenza Carloni, impiegata del patronato Acli, dove sono stati segnalati i casi. Il copione è sempre lo stesso: un uomo sui 40 anni, bello e ben vestito, che si presenta all'anziana spacciandosi per un amico del figlio o del nipote. «L'uomo, che parrebbe essere la stessa persona, stando alle descrizioni delle anziane truffate, dice di essere un agente assicurativo e spiega alla donna che suo figlio si è dimenticato di pagare il premio assicurativo di 1.200 euro. Alla madre viene chiesto di versare il dovuto».

Il malintenzionato si dice anche disposto ad accompagnare la donna in banca per ritirare la somma. «Per convincere la vittima -

Le Acli
lanciano l'allarme:
«Ci si approfitta
delle persone fragili»

spiega l'impiegata dell'Acli - il truffatore si fa dare il numero del figlio e finge di chiamarlo con il proprio cellulare. Ma all'altro capo del telefono, ovviamente, c'è il complice, che a sua volta cerca di convincere la vittima».

Sui cinque episodi verificatisi negli ultimi mesi a Fiorenzuola (il primo risale alla primavera, l'ultimo a giovedì scorso) stanno indagando i carabinieri. In alcuni casi il truffatore si è avvicinato per strada, in altri ha suonato al

citofono e ha cercato di entrare in casa, come è capitato giovedì alla pensionata che ha reagito. «Quel giovane - racconta - mi sembrava davvero un amico di mio figlio. Anche quando mi ha passato il complice al cellulare, io ho avuto la certezza che dall'altro capo del telefono ci fosse mio figlio. Mi diceva: "Mamma, daglieli i soldi". E io non potevo credere alle mie orecchie, perché mio figlio fino ad allora mi aveva sempre raccomandato di non tenere né soldi né valori in casa, tanto più dopo il furto che avevamo subito alcuni anni fa. Mi sono insospettita quando ho detto al falso agente assicurativo: "Le faccio un assegno". Sapendo che avrei potuto bloccarlo prima che lo ritirasse lui se ne è andato in fretta e furia, senza nemmeno salutarmi».

Donata Meneghelli

La manifestazione a Monticelli

Lenin commemorato: è ancora polemica

Bursi (An): «Cosa ne pensa il Pd?»

MONTICELLI - Non si placano le polemiche per la commemorazione di Lenin a Monticelli in occasione dei 90 anni della rivoluzione russa. Critiche alla manifestazione, organizzata dal gruppo consiliare di Rifondazione comunista, arrivano dal presidente provinciale di An, Sergio Bursi, che chiama in causa anche il nascente Partito Democratico, chiedendo «cosa provino gli uomini nuovi del Pd ad essere alleati di certi nostalgici del totalitarismo comunista».

«E' desolante - dichiara Bursi - che vi siano responsabili locali di partiti che a Roma tengono in piedi Prodi, che non provano alcun imbarazzo a celebrare personaggi e ideologie che si sono distinte unicamente per l'effettività dei loro crimini. A chi si professa come il nuovo che avanza - prosegue - chiedo di prendere posizione nei confronti di certe manifestazioni e di certe ideologie. A Monticelli non verano frange incontrollabili di nostalgici, ma dirigenti provinciali di Rifondazione comunista; a Mosca, a celebrare la rivoluzione d'ottobre, va l'onorevole Di-liberto, segretario di un partito indispensabile per non mandare in minoranza Prodi. Cosa provino

gli uomini nuovi del Pd ad essere alleati di certi nostalgici del totalitarismo comunista - conclude Bursi - non è certo questione di poco conto per capire dove Veltroni e i suoi adepti in ambito locale vogliono andare e dove vogliono portare l'Italia». Difende invece la commemorazione a Monticelli Domenico Gerardini, consigliere comunale a Castelvetro ed esponente del circolo del Prc «Bassa Valdognina» che ringrazia il sindaco di Monticelli, Sergio Montanari, «per aver dato spazio alla pacifica manifestazione». La rivoluzione russa, aggiunge, «fece comprendere a tutto un mondo di sfruttati che vi poteva essere una speranza, quella speranza che anche noi - prosegue - dopo quasi un secolo, con lotte pacifiche e democratiche perseguiamo ossia, che un altro mondo è possibile». La manifestazione «si è svolta in luogo pubblico appunto perché pubblica». E poco importa, conclude, se a tanta gente della rivoluzione non gliene importa nulla. «Conosco gente non interessata alle iniziative del 1 Maggio, del 25 Aprile o del 4 Novembre ma fortunatamente queste manifestazioni si tengono egualmente».

Per il ripristino già stanziati 30mila euro da Comune e Regione

Una frana minaccia il campo giochi

Gropparello, transennata una parte della struttura

IN BREVE

CASTELLARQUATO RENDE OMAGGIO AI CADUTI

CASTELLARQUATO - (dm) L'imminente festa del Quattro Novembre a Castellarquato darà l'occasione per inaugurare il nuovo cancello che l'Anpi e le associazioni combattentistiche hanno acquistato in sostituzione di quello, in ferro battuto, rubato alcune settimane fa davanti alla cappella dei partigiani e dei Caduti nel cimitero di Vigolo Marchese. Il Comune, insieme alle associazioni combattentistiche, ha organizzato anche altri momenti di commemorazione. Giovedì mattina si deporranno cippi ai cimiteri di Bacedasco, San Lorenzo, Castellarquato e Vigolo. Domenica alle 9,45 il ritrovo sarà nella cappella dei partigiani e dei combattenti del cimitero di Vigolo per la deposizione di un mazzo di fiori. Nella chiesa parrocchiale della frazione sarà celebrata una messa. Una celebrazione si terrà anche a Castellarquato: il corteo si formerà alle 10,45 davanti al municipio nella piazza monumentale; alle 11 messa in collegiata, alle 11,45 si deporrà una corona al monumento dei Caduti, a mezzogiorno commemorazione con l'orazione ufficiale.

COMMEMORAZIONI ANCHE A GROPPARELLO

GROPPARELLO - (fl) La commemorazione dei Caduti di tutte le guerre prevista a Gropparello per domenica inizierà con il ritrovo alle 10,15 in piazza Roma. Il corteo raggiungerà la chiesa parrocchiale, dove sarà celebrata una solenne liturgia di suffragio. Poi, a seguire, avverranno la deposizione di corone di alloro alla lapide del municipio al monumento ai Caduti in via Roma, dove si terrà anche una riflessione commemorativa.

CORTEI E DISCORSI DOMENICA A CORTEMAGGIORE

CORTEMAGGIORE - (fl) La celebrazione dell'anniversario della Vittoria, che si terrà domenica a Cortemaggiore, prevede il raduno delle autorità e delle rappresentanze in piazza Patriotti alle 10,15. La messa sarà celebrata in collegiata alle 10,30 e il discorso celebrativo è previsto alle 11,30 al monumento ai Caduti in via Boni Brighenti. Poco prima di mezzogiorno, delegazioni comunali deporranno omaggi floreali ai cippi che si trovano a Coda Piccola e in viale delle Rimembranze.

GROPPARELLO - A Gropparello una frana piuttosto estesa sta interessando due zone del parco giochi sotto la piazza: quelle dove si trovano l'altalena e il gazebo. Il cedimento del terreno ha un fronte di circa 10 metri, che si sta spostando verso il vialetto d'accesso. Tutta la zona è stata recintata in attesa dell'inizio dei lavori.

Quello della frana è un problema a cui il Comune sta lavorando. «C'è già il progetto per intervenire - spiega il sindaco Armando Piazza - Dovremo effettuare un drenaggio largo 6 metri, lungo circa 15 e profondo 4 metri. Questo, per cercare di togliere quelle falde sotterranee che si sono presumibilmente alzate, interessando anche la parte del vialetto. Al momento la zona è transennata. I tecnici del Genio civile hanno effettuato un sopralluogo, confermato che si tratta di movimento franoso».

Il sindaco ha poi aggiunto di aver ottenuto un primo finanziamento di 20mila euro dalla regione Emilia-Romagna. A questi soldi il Comune di Gropparello ha aggiunto altri 10mila euro per coprire interamente le spese di risanamento del terreno.

La frana ha praticamente reso inagibili due porzioni di gioco che saranno a breve interessate dagli scavi. Sebbene il parco, con l'arrivo dell'autunno, è sempre meno frequentato dai bambini, la volontà dell'amministrazione è di risolvere in tempi brevi il problema.

Non tutta l'area che si trova sotto piazza Roma, che si estende fino in prossimità del castello, è stata interessata dal dissesto del terreno. Oltre al parco giochi, l'area comprende un'ampia zona attrezzata per la sosta. E ci sono poi un campo da calcio e da pallavolo per i bambini.

Il sindaco Piazza ha accennato a un finanziamento di riserva che la Regione Emilia-Romagna aveva concesso per le attrezzature sportive del parco, nonché per il vialetto d'accesso del campo di calcio per i bambini. Si tratta di 50mila euro che ora serviranno per l'illuminazione del campo da calcio per i bambini e dei vialetti che portano dall'impianto sportivo principale al campo di calcio. L'intervento comprende anche la piantumazione. Si pensa infatti di abbellire il vialetto con un filare di cipressi.

Ornella Quaglia

Nuova guida per la "Pubblica"

Lugagnano, l'associazione compie 25 anni. Rinnovato il direttivo

LUGAGNANO - Ha compiuto 25 anni la sezione lugagnanese della Pubblica assistenza Valdarda. La ricorrenza è stata celebrata durante l'assemblea in cui i soci hanno rinnovato il consiglio direttivo.

L'associazione sarà guidata, nei prossimi tre anni, da **Andream Besagni**, eletto presidente a pieni voti. Con lui collaboreranno **Marco Negrotti** (vicepresidente), **Gianfranco Zoriani** (segretario), **Antonella Rigolli** (responsabile della sede), **Clara Gravagli** (responsabile delle divise e degli indumenti di servizio), **Emilia Onesti** (responsabile del settore delle medicine), **Piero Segalini** (responsabile delle ambulanze e dei mezzi di servizio), **Cristian Vincini** (programmatore dei turni di servizio), **Giuseppe Negri** (responsabile della cassa), **Fausto Trenchi** (presidente uscente con incarico alle pubbliche relazioni) e **Giovanni Raggi** (responsabile del settore "contabilità"). Negri e Rigolli saranno anche responsabili dei rapporti con tutti i militi volontari.

La "Pubblica" di Lugagnano, in occasione del rinnovo del direttivo, ha anche reso noti i dati sull'attività svolta l'anno scorso. I militi lugagnanesi



LUGAGNANO - Il nuovo direttivo della Pubblica assistenza. La sezione di Lugagnano conta un'ottantina di volontari. Più di 900 gli interventi eseguiti l'anno scorso, di cui 317 in emergenza con il "118" [foto Lunardini]

hanno eseguito 910 servizi effettivi di cui 317 in emergenza con il 118, mentre le due ambulanze hanno complessivamente percorso 45.312 chilometri ed effettuato 1.624 ore di servizio effettivo.

La Pubblica assistenza della media Valdarda, la cui sede operativa è in via Piacenza nei locali dell'ex macello opportunamente predisposti grazie ad una particolare convenzione a suo tempo sottoscritta con l'Amministrazione comunale, svolge la propria attività su tutto il territorio dei comuni di Lugagnano e di Castellarquato ed in parte in quelli di Verna-

scia (Vezzolacca, Castelletto, Mignano, Mocomero e Vinci) e di Morfasso (Monastero e parte bassa dello stesso territorio) con le precise finalità di trasporto di infermi e traumatizzati sia agli ospedali che ai centri di cura specializzati.

Il servizio viene svolto 24 ore su 24 da volontari che costantemente eseguono corsi di aggiornamento anche per l'eventuale uso del defibrillatore e di altre apparecchiature sanitarie. Le persone attualmente in servizio sono un'ottantina e svolgono la loro attività in forma assolutamente gratuita. Anche coloro che risiedono

fuori Lugagnano o che provengono da altri comuni utilizzano sempre mezzi propri per raggiungere la sede della "Pubblica" senza mai ottenere alcun rimborso spese perché, com'è scritto su una insegna appesa alla parete della sede, «l'essere utili alla collettività ripaga ampiamente».

Ma c'è un appello che non può essere ignorato. Per il miglior funzionamento della sezione, dicono alla "Pubblica", occorrono sempre nuove adesioni, per cui le porte sono sempre aperte per i nuovi volontari.

Franco Lombardi

Una festa per gli amici missionari

Carpaneto, chiesa gremita per il battesimo di quattro bimbi

CARPANETO - (pf) La comunità parrocchiale di Carpaneto ha celebrato la giornata missionaria mondiale ricordando tutti i missionari, sacerdoti e laici, legati al paese. Da don **Luigi Mosconi**, che opera in Brasile da 40 anni, ai laici **Adelia Firetti**, da 46 anni responsabile delle missionarie scabriniane e premiata con l'Antono d'oro nel 1998, a **Roberto Gandolfi**, da 17 anni in Africa, senza scordare **Giorgio Catoni**, da 9 in Messico. Ospite il missionario cappuccino, padre Aurelio, arrivato dal convento di Reggio Emilia per raccontare la sua esperienza in alcune zone dell'Africa e in Turchia. Con l'aiuto di alcuni volontari, il missionario ha allestito un banchetto davanti alla chiesa portando piccoli oggetti che assieme ai suoi confratelli raccoglie nelle zone di missione. Vi si trovano anche santini, cartoline e oggetti vari raccolti nei nostri paesi o portati direttamente al convento dai sostenitori delle missioni. Le offerte raccolte sono state consegnate a padre Aurelio. La chiesa parrocchiale, oltre che per la giornata missionaria,



CARPANETO - Il banchetto di beneficenza allestito sul sagrato [foto Lunardini]

si è affollata per il battesimo impartito dal parroco, don **Pietro Dacrema**, a quattro bambini che sono entrati a far parte della comunità: **Matilde, Linda, Filippo e Riccardo**. Al termine è seguita la funzione eucaristica in ricordo dei donatori di sangue scomparsi e sono stati festeggiati 60 donatori benemeriti. Sul sagrato della chiesa, il gruppo Aido, in occasio-

ne della giornata nazionale di informazione Aido, ha distribuito materiale informativo ed offerto la piantina "Anthurium per la vita". Nel cortile del municipio, mercatino con i libri per l'infanzia nell'ambito delle iniziative di invito alla lettura ed un gazebo dell'Enia per promuovere il compostaggio domestico dei rifiuti organici con sconto sulla tariffa.

Il consigliere regionale Parma: «Più aiuti alle famiglie»

Bimbi cerebrolesi, appello della Lega per sostenere il "metodo Doman"

FIorenzuola - (dm) Il professor **Glenn Doman** è stato premiato con la medaglia del senato italiano, consegnatagli domenica dal Comitato scientifico del centro internazionale di ricerca



Il professor Doman premiato a Roma

tema, in Regione, il consigliere **Maurizio Parma** ha chiesto «che tale terapia, visti gli ottimi risultati, possa essere meglio supportata a livello economico. L'indennità attuale non è infatti assolutamente sufficiente per le spese che le famiglie devono sostenere». Il metodo necessita di un'assistenza continua sul bambino, e breve il percorso. Si tratta di bimbi che, nati cerebrolesi e con alcune funzioni motorie compromesse, grazie a questo metodo hanno fatto miracolosi progressi. Simone ora cammina, e Annina sta imparando a tenersi in piedi, dopo aver cominciato a "gattone". Il metodo Doman non viene riconosciuto dalla rete delle Ausl della sanità pubblica, ma è cono-

sciuto dallo Stato italiano, che infatti eroga tramite le Regioni un'indennità annuale alle famiglie che hanno un disabile seguito dal professore americano. Sul

tema, in Regione, il consigliere **Maurizio Parma** ha chiesto «che tale terapia, visti gli ottimi risultati, possa essere meglio supportata a livello economico. L'indennità attuale non è infatti assolutamente sufficiente per le spese che le famiglie devono sostenere». Il metodo necessita di un'assistenza continua sul bambino, e breve il percorso. Si tratta di bimbi che, nati cerebrolesi e con alcune funzioni motorie compromesse, grazie a questo metodo hanno fatto miracolosi progressi. Simone ora cammina, e Annina sta imparando a tenersi in piedi, dopo aver cominciato a "gattone". Il metodo Doman non viene riconosciuto dalla rete delle Ausl della sanità pubblica, ma è cono-

BETTOLA

Forza Italia, Piera Scagnelli coordinatrice

BETTOLA - Sarà Piera Scagnelli (nella foto), vicesindaco di Bettola, a coordinare gli iscritti a Forza Italia nel paese della Valnure. L'hanno eletta gli iscritti, riuniti anche per scegliere i delegati al congresso provinciale di novembre. Con l'elezione della Scagnelli, si legge in una nota, «a Bettola, per la prima volta, prende vita il movimento di Forza Italia, costituito in maggioranza da giovani con tanto entusiasmo e voglia di fare».